

Sanità. Investimenti per 20 milioni. Solinas: tempi brevi per l'apertura della rianimazione pediatrica

«Più precisione nella cura dei tumori»

Radioterapia, nuovi apparecchi al Businco per abbattere le liste d'attesa

Trattamenti più precisi, circoscritti al tumore, senza un coinvolgimento dei tessuti sani adiacenti alle neoplasie: il nuovo acceleratore lineare pronto per entrare in funzione al Businco garantirà una «sensibile riduzione degli effetti collaterali» legati alle radiazioni. «Si tratta di un cambiamento decisivo», fanno sapere dal reparto di radioterapia oncologica, diretto da Raffaele Barbara, che consentirà di «migliorare la sopravvivenza e la qualità di vita dei pazienti affetti da tumore».

Il nuovo macchinario Versa Hd è stato inaugurato ieri dal presidente della Regione Cristian Solinas e dai vertici dell'Arnas Brotzu (la direttrice generale Agnese Foddis, il direttore sanitario Raimondo Pinna, il direttore amministrativo Ennio Filigheddu) e dalla direttrice del Businco Maria Teresa Addis.

La cerimonia

«Un importante investimento che permetterà di ridurre le liste di attesa e la mobilità extraregione dei pazienti oncologici», commenta la dg Agnese Foddis, poco dopo il taglio del nastro del nuovo acceleratore: «L'arrivo di queste innovative tecnologie, acquistate grazie ai finanziamenti trasferiti dal Cipe e attraverso i fondi rientranti nel Pnrr, con un cofinanziamento regionale (per una spesa di quasi venti milioni di euro), conferma quanto sia importante per l'in-

tero territorio isolano la radioterapia del Businco», conclude la dg.

La radioterapia moderna è sempre più mirata, precisa, personalizzata e meno tossica. I trattamenti radianti hanno raggiunto livelli di efficacia e sicurezza impensabili fino a poco tempo fa. «La precisione del trattamento e la personalizzazione della cura, adattata al singolo paziente, sono due concetti fondamentali che ci consentono di ottenere ottimi risultati nel controllo della neoplasia salvaguardando i tessuti sani adiacenti alla lesione», chiarisce il direttore della Radioterapia Raffaele Barbara.

La struttura

Il nuovo acceleratore sarà affiancato da una macchina "gemella" che sarà attiva a partire da marzo 2024. febbraio la radioterapia potrà avvalersi anche del contributo della tomoterapia elicoidale, che consentirà di trattare tutte le tipologie di neoplasie e permetterà di eseguire tutti i più moderni trattamenti radioterapici.

Infine, a luglio 2024, si concluderà il piano di ammodernamento tecnologico programmato con l'operatività del Cyberknife, «in grado di soddisfare le esigenze di tutto il territorio regionale. Questa tecnologia radioterapica sfrutta la robotica e l'intelligenza artificiale per eseguire trattamenti su lesioni neoplastiche maligne e benigne e



non neoplastiche inoperabili», fanno sapere dal Businco. «Riportiamo l'oncologia pubblica al livello che merita, perché la dotiamo di attrezzature, strumentazioni e tecnologia che non solo la rimettono in pari rispetto ad altre iniziative private, ma la rendono competitiva a livello nazionale», ha detto ieri il governatore Christian Solinas. «A bbiamo preso l'impegno di dare un'attenzione particolare all'ospedale oncologico, garantendo tutto il supporto necessario per portare a compimento gli investimenti non solo in tecnologia ma anche strutturali e infrastrutturali».

Le novità

Il presidente ha inoltre ricor-

dato le difficoltà legate all'attuale carenza di medici: «Purtroppo dei tanti concorsi banditi in questi anni, spesso non si riesce neanche a coprire il numero di posti con il numero dei partecipanti. C'è una emergenza enorme nel settore dell'anestesia e della rianimazione. C'è un grande problema sui medici dell'emergenza urgenza». E sul futuro del Brotzu il presidente ha concluso: «Auspico che all'interno dell'azienda possa nel più breve tempo possibile portare a compimento il percorso di apertura dei posti di rianimazione pediatrica, per essere in grado di dare un tipo d'assistenza che deve poter essere svolta in Sardegna».

●●●●

OSPEDALE

Alla cerimonia di inaugurazione dei nuovi macchinari al Businco ha partecipato anche il governatore Christian Solinas (a sinistra)

FOTO: GAZZETTA DI SARDEGNA/ATA